

Indice Sommario

	<i>pag.</i>
SCHEMA DEI CONTENUTI	IX
PREFAZIONE (di <i>Mauro Renna</i>)	XXI
INTRODUZIONE	XXV

PARTE PRIMA

Il fondamento dell'autotutela amministrativa e i suoi caratteri originari. Le radici storiche e le prime ricostruzioni

PREMESSA. Fenomenologia dell'autotutela decisoria	3
---	---

CAPITOLO I

La questione del fondamento e la causa degli atti di autotutela. Per la causa mista

1. Fondamento logico-giuridico del potere	11
2. La causa dei provvedimenti di ritiro	16
3. Due visioni dell'autotutela in senso giustiziale	19
4. La causa mista	21

CAPITOLO II

I tratti fondamentali degli istituti. Dalle origini alla disciplina odierna

1. Avvio libero o doveroso del procedimento e natura discrezionale o vincolata del potere di autoannullamento	27
---	----

	<i>pag.</i>
1.1. I doveri della pubblica amministrazione	28
1.2. L'ampliamento della legittimazione al ricorso ha eroso il campo dei doveri pubblici non azionabili	29
1.3. La permanenza di doveri dell'amministrazione non corrispondenti a interessi legittimi	31
1.4. Le tesi estreme: doverosità dell'avvio, vincolatezza nel merito	33
1.5. La dottrina maggioritaria: libertà dell'avvio, discrezionalità nel merito	36
2. L'insuperata sistemazione generale di Feliciano Benvenuti	39
3. La disciplina legislativa generale della revoca e dell'annullamento d'ufficio	45

PARTE SECONDA

La polverizzazione delle categorie. Le linee contraddittorie della disgregazione

INTRODUZIONE. Due percorsi evolutivi	53
--------------------------------------	----

CAPITOLO III

L'erosione del potere di ritiro dei provvedimenti favorevoli e la teoria dell'esauribilità del potere amministrativo

1. L'irrigidimento dei limiti posti al ritiro di provvedimenti favorevoli	57
1.1. La giurisprudenza comunitaria sul legittimo affidamento	59
1.2. <i>Fair balance of interests</i> e <i>legitimate expectations</i> nella giurisprudenza della Corte EDU	62
1.3. La stagione legislativa appena conclusa: la fine dello <i>ius poenitendi</i>	65
1.4. <i>Segue</i> . La legge Madia e la generalizzazione del termine perentorio	69
2. L'esauribilità del potere amministrativo e l'autonomia dei poteri di riesame. Profili critici	72
2.1. Visioni del potere. L'energia giuridica e lo schema normativo di validità dell'atto	73
2.2. Diversità "strutturali" tra potere di primo grado e potere di riesame	77
2.3. I nuovi limiti al ritiro comportano l'esauribilità del potere?	79
3. La calibrazione della riforma. Questioni aperte	82
3.1. Autorizzazioni e attribuzioni di benefici economici non esauriscono il campo degli atti ampliativi	83

	<i>pag.</i>
3.2. Funzionamento e deroghe del termine massimo	85
4. Semi di un nuovo equilibrio	89
5. In sintesi	94

CAPITOLO IV

La corsa verso la doverosità

1. Spinte verso la doverosità o la vincolatezza o l'obbligatorietà. Chiari- mento terminologico	95
2. Gli annullamenti vincolati in senso proprio	99
3. Annullamenti vincolati giurisprudenziali. Una miriade di fattispecie	102
3.1. L'atto oneroso per le finanze pubbliche	103
3.2. L'atto anticomunitario	105
3.3. La disciplina specifica del recupero di aiuti di Stato	110
3.4. L'atto disapplicato dal giudice civile	112
3.5. Il titolo edilizio illegittimo	114
3.6. L'originaria raccomandazione vincolante e il parere di preconten- zioso dell'Anac	116
3.7. Altri casi di annullamento vincolato	119
4. Casi di avvio obbligatorio del procedimento di riesame	122
4.1. La teoria delle denunce qualificate	122
4.2. Il sollecito dei poteri di controllo della Scia	124
4.3. L'autotutela tributaria	127
4.4. L'istanza presentata entro il termine per impugnare. Le particolari ragioni di equità e giustizia	131

CAPITOLO V

Per la discrezionalità dell'annullamento d'ufficio e la spontaneità dell'avvio del riesame

1. Gli argomenti a favore della generalizzazione dell'obbligo di riesame e della vincolatezza dell'annullamento	133
2. Argomenti contrari all'obbligo di riesame. L'interesse a ottenere il rie- same è giuridicamente irrilevante	135
3. <i>Segue.</i> Inconferenza dell'obbligo di avviare i procedimenti sanzionatori in presenza di denunce qualificate e in caso di Scia	139
4. <i>Segue.</i> Diritto comunitario e diritto convenzionale Cedu sono indifferen- ti al problema dell'obbligo di riesame	141
5. <i>Segue.</i> L'elusione del termine decadenziale e l'inesistenza di un diritto al- la decisione amministrativa di secondo grado	142

	<i>pag.</i>
6. La discrezionalità dell'annullamento non contrasta con la responsabilità da mancato ritiro (illegittimo)	145
7. La discrezionalità dell'annullamento d'ufficio è garanzia dell'equo contenimento dei valori in gioco	148

PARTE TERZA

Elementi per una fondazione dell'annullamento d'ufficio e conclusioni generali

PREMESSA. Le tessere del mosaico	155
----------------------------------	-----

CAPITOLO VI

Il volto odierno dell'annullamento d'ufficio nel solco del pensiero classico

1. Fondamento logico e dogmatico	159
2. Impostazione filosofica minima del problema	161
3. I principi costituzionali sulla pubblica amministrazione. Due blocchi insanabilmente contrapposti?	164
4. <i>Segue</i> . Il ruolo dei principi fondamentali. Una proposta oltre il <i>non liquet</i>	166
5. Nuovi equilibri del potere inesauribile. Causa mista e discrezionalità dell'annullamento d'ufficio	172
CONCLUSIONI	177
BIBLIOGRAFIA	183